

PROSEGUE LA CAMPAGNA PER L'ACQUISTO DELLA STAMPANTE 3D

## Il Museo della Ceramica a Pralormo

**D**omenica 9 giugno il Museo della Ceramica di Mondovì approda al Castello di Pralormo in occasione di "Una domenica fuori dal tempo" e "Chic-Picnic". Durante la giornata si rievocerà l'atmosfera magica ed affascinante del 1700, con un vero e proprio tuffo nel passato, dove si potrà scegliere di essere protagonisti in abiti d'epoca oppure spettatori, in abiti contemporanei.

In occasione di questa giornata il Castello di Pralormo ospiterà e darà visibilità al Museo della Ceramica di Mondovì, che sta intraprendendo un percorso di conservazione della memoria storica delle manifatture del distretto ceramico che lì avevano sede. Nell'ambito di "Chic-Picnic" - la mostra di picnic nelle varie epoche allestita nell'Orangerie - sarà possibile sostenere #LOVEDIGITALCLAY, la campagna di crowdfunding mirata ad arricchire l'Unità produttiva (Up) del Museo della Ceramica con l'acquisto di una stampante digitale, che affiancherà le attrezzature già utilizzate per le lavorazioni tradizionali. Per sostenere la campagna, basta andare sul sito [lovedigitalclay.museoceramicamondovi.it](http://lovedigitalclay.museoceramicamondovi.it) e cliccare su DONA ORA, puoi scattare un selfie e condividerlo sui social utilizzando #MetticiLaFaccia. Sarà inoltre possibile associarsi agli AMICI del Museo della Ceramica. Il Monregalese sarà anche presente con una scenografia dedicata ad un "picnic nel bosco di Mondovì", che dà risalto ad una delle eccellenze del territorio piemontese ancora attiva, allestita con ce-

ramiche barocche piemontesi con alcuni piatti curiosi di forma quadrata che nel Settecento venivano denominati "marescialla", con bicchieri abbinati.

Passeggiando per la mostra "Chic-Picnic", si potranno ancora ammirare la rievocazione del momento della preparazione dei sontuosi banchetti con cesti pieni di argenteria, cristalli, fiori per addobbare la tavola, candelabri d'argento e molto altro e soffermarsi davanti a un "picnic all'ombra del Sakura in fiore", che evoca la tradizionale usanza giapponese di godere della bellezza delle fioriture primaverili dei ciliegi, consumando un picnic seduti sotto gli alberi. Il fascino del picnic ispirò anche molti pittori famosi del '700, '800 e '900 tra cui James Tissot, Edouard Manet, Claude Monet, Paul Cézanne e molti altri che nei loro dipinti raffigurarono tovaglie sull'erba, piatti e bicchieri, frutta, pane e cibi vari portati dai commensali, ma anche fiori, giochi, strumenti musicali. Di alcuni di questi famosi dipinti si potranno vedere le riproduzioni all'interno dell'Orangerie.

Durante la giornata al Castello di Pralormo, all'insegna dell'eleganza e delle tradizioni, delle delizie e dei loisirs del XVIII secolo, i visitatori potranno inoltre partecipare al "pique nique grand siècle", alla visita del Castello, a giochi ed attività pomeridiani, assistere ai balli e ascoltare la musica o ancora partecipare ad una sontuosa merenda-buffet con specialità della pasticceria piemontese.

**Nella foto la stampante digitale 3D**



## Scuola d'Infanzia di Carrù in visita a Mondovì

Arrivano in città ed incontrano l'assessore comunale che gli fa da Cicerone. È accaduto venerdì mattina. La Scuola dell'Infanzia di Carrù, con i bimbi (25 alunni) e le maestre hanno preso la Funicolare da Breo e, salendo a Piazza, hanno trovato l'assessore Luca



Robaldo disposto a guidarli nella loro gita. I visitatori hanno trascorso la mattinata a Mondovì, usando la Fune e visitando tutte le meraviglie di Piazza: dal Museo della Ceramica al Belvedere.



## Il Museo della Ceramica di Mondovì al castello di Pralormo

**MONDOVI** - Domenica il Museo della Ceramica di Mondovì approda al Castello di Pralormo in occasione di "Una domenica fuori dal tempo" e "Chic-Picnic". Durante la giornata si rievocherà l'atmosfera magica ed affascinante del 1700. Il Castello di Pralormo ospiterà e darà visibilità al Museo della Ceramica di Mondovì, che sta intraprendendo un percorso di conservazione della memoria storica delle manifatture del distretto ceramico che lì avevano sede. Nell'ambito di "Chic-Picnic" - la mostra di picnic nelle varie epoche allestita nell'Orangerie - sarà possibile sostenere #LOVE-DIGITALCLAY, la campagna di crowdfunding mirata ad arricchire l'Unità produttiva (Up) del Museo della Ceramica con l'acquisto di una stampante digitale, che affiancherà le attrezzature già utilizzate per le lavorazioni tradizionali. Per sostenere la campagna, basta andare sul sito [lovedigitalclay.museoceramicamondovi.it](http://lovedigitalclay.museoceramicamondovi.it) e cliccare su "Dona ora", puoi scattare un selfie e condividerlo sui social utilizzando #MetticiLaFaccia. Sarà inoltre possibile associarsi agli Amici del Museo della Ceramica.



## Da Carrù i bimbi dell'infanzia in gita a Mondovì



Oltre 25 bambini e bambine della Scuola dell'infanzia di Carrù hanno sostato a Mondovì, salendo sulla funicolare e visitando le meraviglie di Piazza: dal Museo della Ceramica al Belvedere.



# Il Museo della Ceramica al castello di Pralormo

Domenica 9 giugno, Campagna di crowdfunding per l'acquisto di una stampante digitale 3D



## ■ MONDOVI

Domenica 9 giugno il Museo della Ceramica di Mondovì approda al Castello di Pralormo in occasione di "Una domenica fuori dal tempo" e "Chic-Picnic". Durante la giornata si rievcherà l'atmosfera magica ed affascinante del 1700, con un vero e proprio tuffo nel passato, dove si potrà scegliere di essere protagonisti in abiti d'epoca oppure spettatori, in abiti contemporanei.

In occasione di questa giornata, il Castello di Pralormo ospiterà e darà visibilità al Museo della Ceramica di Mondovì, che sta intraprendendo un percorso di conservazione della memoria storica delle manifatture del Distretto ceramico che lì avevano sede. Nell'ambito di "Chic-Picnic" - la mostra di picnic nelle varie epoche allestita nell'Orangerie - sarà possibile sostenere #Love-

digitalclay, la campagna di crowdfunding mirata ad arricchire l'Unità produttiva (Up) del Museo della Ceramica con l'acquisto di una stampante digitale, che affiancherà le attrezzature già utilizzate per le lavorazioni tradizionali. Per sostenere la campagna, basta andare sul sito [lovedigitalclay.museoceramicamondovi.it](http://lovedigitalclay.museoceramicamondovi.it) e cliccare su "dona ora". Sarà inoltre possibile associarsi agli "Amici del Museo della Ceramica".

Il Monregalese sarà anche presente con una scenografia dedicata ad un "picnic nel bosco di Mondovì", che dà risalto ad una delle eccellenze del territorio piemontese ancora attiva, allestita con ceramiche barocche piemontesi con alcuni piatti curiosi di forma quadrata che nel Settecento venivano denominati "marscialla", con bicchieri abbinati.



# Mondovì ha reso omaggio a Enzo Ferrari

Giovedì sera della settimana scorsa, al Museo della ceramica. Nell'occasione presentato anche il week-end con le "vecchie signore" in programma ad agosto

## ■ MONDOVI

di RAFFAELE SASSO

Serata ricca di emozioni quella di giovedì scorso al Museo della ceramica di Piazza, che ha ospitato una ricostruzione storica (e non solo) della vita di Enzo Ferrari, grazie all'omaggio rivolto al cavallino rampante, sul tema "Enzo Ferrari: L'uomo", a cura del grande appassionato della "rossa", Enzo Garelli. Un evento - organizzato dall'Associazione 'La Funicolare', in collaborazione col Club Langhe Auto Moto Storiche (Clams) ed il "Moto Club Granda Bike Mondovì", col patrocinio ed al contributo del Comune di Mondovì - voluto anche per presenta-

re ufficialmente "Mondovì e Motori", il week end dedicato alle "Vecchie signore" in programma sabato 3 e domenica 4 agosto 2019. I due appuntamenti coincideranno e Mondovì potrà anche annoverare come protagonista la "Ferrari", marchio ospite dell'edizione 2019, che nelle edizioni passate portò in Città, oltre circa 50 equipaggi, per un centinaio di iscritti.

Alla serata hanno partecipato tantissimi monregalesi, una folta delegazione del Clams, il sindaco Paolo Adriano, la direttrice del Museo, Christiana Fissore, e il presidente dell'Associazione "La Funicolare". È stato prima Mattia Germone a introdurre gli interventi di Enzo Garelli e di Mario Garbolino, presi-

dente del Clams di Alba, che per ben quattro edizioni consecutive (2015, 2016, 2017 e 2018) ha ricevuto la "Manovella d'oro", il prestigioso premio conferito dall'Automotoclub storico italiano, per aver organizzato una delle manifestazioni riconosciute fra le migliori, a livello nazionale, lungo le strade delle Langhe e delle zone delle battaglie napoleoniche del 1796, "Week-end con le vecchie signore".

«L'edizione 2019 - ha spiegato Mario Garbolino - coinvolgerà prima Ceva, venerdì 1° agosto, poi Mombasiglio, sabato 2 agosto e quindi Leseugno, nella mattinata di domenica. Sarà un fine-settimana da ricordare, grazie anche alla collaborazione della città di Mon-

dovì, dell'Associazione "La Funicolare" e di Enzo Garelli, che per l'occasione organizzerà un raduno di "Ferrari"».

È quindi seguita la proiezione di un filmato della storia di ieri e di oggi della "Mille miglia", che ha visto presente lo stesso Enzo Garelli per ben otto edizioni. Poi sono stati proiettati filmati della vita di Enzo Ferrari, col ricordo della nascita del prestigioso marchio e dei suoi diversi momenti nella vita familiare, col "non" rapporto con la politica e col periodo bellico. Ad accogliere gli ospiti, proprio davanti l'ingresso del Museo, un blasonato esemplare di Ferrari, quasi d'altri tempi.





■  
**"Enzo Ferrari:  
l'uomo"**

Serata a cura del grande appassionato della "rossa", Enzo Garelli. Un evento - organizzato dall'Associazione "La Funicolare", voluto anche per presentare ufficialmente "Mondovì e Motori", il week end dedicato alle "Vecchie signore" in programma sabato 3 e domenica 4 agosto

## Domenica 9 giugno

### PRALORMO

Presso il castello "Una domenica fuori dal tempo" giornata in costume, con ricostruzione dell'atmosfera del '700. Sarà presente anche il Museo della ceramica di Mondovì



## *Nella capitale delle steppe scavi e l'arte dell'argilla tra Karakorum e Mondovì*



**MONDOVI** - Al Museo della Ceramica di Piazza Maggiore "Nella capitale delle steppe" un progetto di archeologia pubblica in Mongolia fatto dal Museo e dal Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia. Nell'agosto 2018 il Craste il Museo della Ceramica di Mondovì hanno realizzato una sessione di formazione teorico-pratica per il personale del Museo di Karakorum, condotta dallo scultore e ceramista Raffaele Mondazzi e dagli archeologi Carlo Lippolis e Roberta Menegazzi e finalizzata alla progettazione di un laboratorio didattico sulla produzione di oggetti a matrice in argilla. Gli scavi condotti nell'area archeologica di Karakorum hanno infatti evidenziato la presenza di una vasta area artigianale dedicata alla produzione e alla cottura di manufatti in argilla (sculture, mattoni, tegole, elementi di decorazione architettonica). Fino al 21 luglio.



ALL'ORANGERIE

## Omaggio alle ceramiche di Mondovì

A Mondovì e alla sua ceramica è dedicato un singolare allestimento all'interno dell'Orangerie del Castello, con ceramiche barocche piemontesi e con alcuni piatti curiosi di forma quadrata che nel Settecento venivano chiamati «marescialla». È un omaggio a una delle eccellenze del territorio piemontese e anche del Museo della Ceramica che ne tiene viva la memoria. In questa occasione, sarà possibile sostenere #lovedigitalclay, la campagna di crowdfunding che intende arricchire l'attività produttiva del Museo con l'acquisto di una stampante digitale. Per sostenere la campagna, basta andare sul sito [lovedigitalclay.museoceramicamondovi.it](http://lovedigitalclay.museoceramicamondovi.it) e cliccare su «dona ora».



## Il Coro Nigritella di Torino per il museo della ceramica di Mondovì

**MONDOVI** - Da Torino a Mondovì per sostenere #LOVEDIGITALCLAY, la campagna di crowdfunding mirata ad arricchire l'Unità produttiva (Up) del Museo della Ceramica di Mondovì con l'acquisto di una stampante digitale. Domenica 16 giugno alle ore 18 il Coro Nigritella, diretto da Willem Tousijn, si esibirà nella splendida cornice della Sala Ghislieri dell'Accademia Montis Regalis con canti popolari italiani, provenienti da varie regioni, e canti di vari paesi del mondo (Francia, Spagna, Argentina, Australia, Occitania, Germania, Russia, Africa, Stati Uniti e altri). Non mancheranno brani di autori classici come Mozart e Saint-Saens.

Il ricavato della serata – ingresso libero ad offerta – sarà devoluto a favore della campagna #LOVEDIGITALCLAY del Museo della Ceramica per affiancare le attrezzature già utilizzate per le lavorazioni tradizionali con un'innovativa stampante digitale in 3D. Il pubblico potrà sostenere la campagna anche andando sul sito [lovedigitalclay.museoceramicamondovi.it](http://lovedigitalclay.museoceramicamondovi.it) e cliccando su DONA ORA, successivamente potrà scattare un selfie e condividerlo sui social utilizzando #MetticiLaFaccia. Durante la serata, sarà inoltre possibile associarsi agli AMICI del Museo della Ceramica.



## Grande festa di fine anno alla Materna San Domenico di Carassone



**MONDOVI** - Venerdì pomeriggio 7 giugno 2019 la Scuola Materna San Domenico di Mondovì Carassone ha festeggiato in grande la fine di questo particolare anno scolastico segnato da un importante compleanno, i 140 anni di attività. "Alla scoperta dei tesori della città" è il titolo della festa e del progetto svolto nel corso dell'anno scolastico. I bambini della San Domenico, in questi mesi, sono andati alla ricerca e alla scoperta di alcuni preziosi tesori che la nostra bella città di Mondovì offre. Sono partiti dalla ricerca delle origini dell'asilo di Carassone, collocato in primis nell'ex ospedale del borgo, trasferito poi nel convento delle Suore Domenicane ed in ultimo nell'attuale location accanto alla Parrocchiale dei Santi Giovanni ed Evasio. Successivamente, sono usciti dal borgo di Carassone alla scoperta di altri tesori: la Biblioteca civica, il Museo della Ceramica, il Belvedere, la Stazione meteorologica, la funicolare. La festa ha avuto inizio nel chiostro della Scuola, con l'emozionante performance dei bambini che hanno allietato i numerosi spettatori con canti e poesie, in italiano e in inglese. Lo spettacolo è proseguito con la consegna ai bambini, delle carte d'identità realizzate a scuola e timbrate dall'Assessore Robaldo. E non è finita lì. Una caccia al tesoro della città, la Mongolfiera, gonfiata appositamente per loro. L'evento si è concluso con i saluti delle maestre, musica e tanta gioia ed allegria.

Si ringrazia il Comune di Mondovì, l'assessore Luca Robaldo e la Fondazione CRC. Un ringraziamento particolare al signor John Aimo, alla coordinatrice Daniela Dalmasso, alle maestre, al personale della San Domenico, ai bambini, alle loro famiglie e a tutti coloro che, in qualche modo, hanno contribuito alla riuscita di questa bella festa di fine anno!



## Domenica 16 giugno

### MONDOVI

Anche il Coro Nigritella sostiene #lovedigitalclay, la campagna di crowdfunding del Museo della ceramica di Mondovì e si esibirà in concerto, ore 18, in sala Ghislieri.



## Il coro Nigritella di Torino per il Museo della ceramica

Anche il Coro Nigritella sostiene #lovedigitalclay, la campagna di crowdfunding del Museo della ceramica di Mondovì e si esibirà in concerto domenica 16 giugno, ore 18, in sala Ghislieri (Via Francesco Gallo 3, Mondovì).



**Mondovi**

Museo della Ceramica  
Via Gallo 3, alle 18

## **Il Coro Nigritella offre canti popolari da tutto il mondo**

Una serata all'insegna della musica e dei canti popolari dal mondo per sostenere la campagna di crowdfunding per l'acquisto di una stampante digitale mirata ad arricchire l'unità produttiva del Museo della Ceramica di Mondovì. Il Coro Nigritella diretto da Willem Tousijn si esibirà nella splendida cornice della sala Ghislieri con canti popolari italiani, provenienti da varie regioni, e canti di vari paesi del mondo (Francia, Spagna, Argentina, Australia, Occitania, Germania, Russia, Africa, Stati Uniti e altri). Non mancheranno brani di autori classici come Mozart e Saint-Saens.

Il pubblico potrà sostenere la campagna anche andando sul sito [lovedigitalclay.museoceramicamondovi.it](http://lovedigitalclay.museoceramicamondovi.it) e cliccando su "Dona ora". – **g.c.**



## La performance

Gli avanzi nei piatti  
di Hilario Isola

Una performance sotto forma di banchetto. Si chiama «Il Tavolo degli Avanzi» il progetto espositivo ideato da Hilario Isola che, dopo essere stato presentato alla Konzerthaus di Vienna e alla Friche di Marsiglia arriva al Museo della Ceramica di Mondovì (Cuneo). Il progetto parte dalla raccolta di frutta e verdura scartata nei mercati all'aperto. La performance si svolge sotto forma di un banchetto in cui alcuni noti artisti sono invitati a sperimentare gusti e colori degli «avanzi» lasciando tracce, segni e disegni su piatti di ceramica e porcellana non verniciati creati da Hilario Isola. Piatti che da domenica saranno esposti in piazza Maggiore accompagnati da un video che documenta la performance.



Mondovì, domani l'originale performance sotto i portici di Piazza Progetto in collaborazione con la Fondazione Museo della ceramica

# Sedici artisti all'opera per sperimentare il "tavolo degli avanzi"

## LA STORIA

CHIARA VIGLIETTI  
MONDOVI

**A**ltro che bellezza. L'arte ha molto da dire anche sull'altra faccia del sublime, il brutto. Nel cibo ciò che respinge, ripugna, si chiama scarto, avanzo, come la frutta in odore di marcio o la verdura appassita. Ecco: l'ultima frontiera dell'arte è restituire quello che nessuno vuole più a nuova vita. Domani, a Mondovì, 16 artisti si ritroveranno intorno a un banchetto degli ultimi, il tavolo degli avanzi. Una performance sperimentata prima alla Konzerthaus di Vienna e poi alla Friche di Marsiglia che ora approda in piazza Maggiore, sotto i portici soprani.

«Il progetto - spiegano gli organizzatori - prende le mosse dalle potenzialità pittoriche dei pigmenti contenuti in diverse qualità di frutta, specialmente in stato avanzato di maturazione». L'evento è organizzato con la Fondazione Museo della ceramica di Mondovì, do-

ve spiegano: «Il "tavolo degli avanzi" parte dalla raccolta e selezione di frutta e verdura scartate dai mercati. Enormi quantità sprecate in tutto il mondo occidentale».

Il progetto è stato ideato da Hilario Isola, artista visivo appassionato di installazione, disegno e scultura, che ha esposto in tutto il mondo. Domani la performance si svolge sotto forma di un banchetto in cui alcuni noti artisti sono invitati a sperimentare gusti e colori degli avanzi dei mercati cittadini lasciando tracce, segni e disegni su piatti di ceramica e porcellana non verniciati, creati da Isola. I piatti, personalizzati da ciascuno, saranno esposti, accompagnati da un video che documenta la performance nel Museo, dal 14 agosto. I 16 artisti: Valerio Berutti, Lula Broglio, Andrea Carretto, Fabio Di Camillo, Sara Enrico, Cleo Fariselli, Andrea Massaioli, Edoardo Piermattei, Michele Rava, Alice Reina, Andrea Respino, Piergiorgio Robino, Alessandro Sciaraffa, Francesco Snote, Rafaella Spagna, Pieter Vermeersch. —

© BY NC ND ALQUIN DIRITTI RISERVATI



Gli artisti sono invitati a lasciare tracce su piatti di ceramica



## Al Museo della Ceramica di Mondovì "Il tavolo degli avanzi"

**MONDOVI**- Dopo essere stato presentato alla Konzerthaus di Vienna e alla Friche di Marsiglia, la Fondazione Museo della Ceramica di Mondovì lo ha fatto approdare domenica scorsa a Mondovì. Il progetto performativo ed espositivo ideato da Hilario Isola "Il Tavolo degli Avanzi" prende le mosse dalle potenzialità pittoriche dei pigmenti contenuti in diverse qualità di frutta specialmente quando colta in stato avanzato di maturazione. Il Tavolo degli Avanzi parte dalla raccolta e dalla selezione di frutta e verdura scartata e abbandonata dai commercianti dei mercati all'aperto. Enormi quantità di frutta e verdura vengono ogni giorno buttate in tutto il mondo occidentale perché invendute o considerate invendibili. La performance si è svolta sotto forma di un banchetto in cui alcuni noti artisti, che operano nel territorio piemontese, sono stati invitati a sperimentare gusti e colori degli avanzi dei mercati cittadini lasciando tracce, segni e disegni su piatti di ceramica e porcellana non verniciati creati da Hilario Isola per la performance. I piatti, personalizzati da ciascun invitato, saranno infine riuniti ed esposti, accompagnati da un video che documenta la performance nel Museo a partire dal 14 agosto. Il progetto vuole aprire una riflessione sul consumismo contemporaneo e su problematiche ambientali connesse alla sovra-produzione nell'agricoltura intensiva e al contempo riattivare oggetti e tradizioni antiche, capaci di mettere in atto un'operazione virtuosa di riciclo sia materiale che culturale.



**Progetto performativo ed espositivo ideato da Hilario Isola**

# Mondovì: il tavolo degli avanzi

**D**omenica "Il Tavolo degli Avanzi", progetto performativo ed espositivo ideato da Hilario Isola che, dopo essere stato presentato alla Konzerthaus di Vienna e alla Friche di Marsiglia, è approdato in Piazza Maggiore di Mondovì.

Il progetto prende le mosse dalle potenzialità pittoriche dei pigmenti contenuti in diverse qualità di frutta specialmente quando colta in stato avanzato di maturazione.

Il Tavolo degli Avanzi parte dalla raccolta e dalla selezione di frutta e verdura scartata e abbandonata dai commercianti dei mercati all'aperto. Enor-

mi quantità di frutta e verdura vengono ogni giorno buttate in tutto il mondo occidentale perché invendute o considerate invendibili.

La performance si è svolta sotto forma di un banchetto in cui alcuni noti artisti, che operano nel territorio piemontese, hanno sperimentato gusti e colori degli avanzi dei mercati cittadini lasciando tracce, segni e disegni su piatti di ceramica e porcellana non verniciati creati da Hilario Isola per la performance.

I piatti, personalizzati da ciascun invitato, saranno infine riuniti ed esposti, accompagnati da un vi-

deo che documenta la performance nel Museo a partire dal 14 agosto.

Il progetto "La cena degli Avanzi" vuole aprire una riflessione sul consumismo contemporaneo e su problematiche ambientali connesse alla sovrapproduzione nell'agricoltura intensiva e al contemporaneo riattivare oggetti e tradizioni antiche, capaci di mettere in atto un'operazione virtuosa di riciclo sia materiale che culturale.

Alla performance/mostra hanno preso parte:

Valerio Berruti, Lula Broglio, Andrea Caretto, Fabio Di Camillo, Sara Enrico, Cleo Fariselli, Andrea Massaioli, Edoardo Pier-

mattei, Michele Rava, Alice Reina, Andrea Respino, Piergiorgio Robino, Alessandro Sciaraffa, Francesco Snote, Rafaella Spagna, Pieter Vermeersch.

Il progetto è stato promosso dalla Fondazione del Museo della Ceramica di Mondovì, realizzato con il sostegno di Compagnia di San Paolo e Fondazione CRC, con il patrocinio della Città di Mondovì.

Hilario Isola è un artista visivo che utilizza principalmente l'installazione, il disegno e la scultura quali mezzi espressivi. Isola ha esposto i propri lavori in Italia e all'estero, in prestigiosi spazi espositivi pubblici e privati.



## A Piazza si dipinge usando scarti di cibo



Si chiamava "Il Tavolo degli Avanzi", un titolo assolutamente azzeccato. Perché l'arte, in questo caso la pittura, si esprimeva su piatti e utilizzando scarti di cibo come pigmenti. Una performance collettiva andata in scena la mattina di domenica 23 giugno, in piazza Maggiore. Si trattava di un progetto performativo-espositivo che, dopo essere stato presentato alla Konzerthaus di Vienna e alla Friche di Marsiglia, è approdato a Mondovì grazie alla Fondazione Museo della Ceramica. La mente dietro l'idea è quella dell'artista Hilario Isola.

Il progetto prende le mosse dalle potenzialità pittoriche dei pigmenti contenuti

in diverse qualità di frutta, specialmente quando colta in stato avanzato di maturazione. Come quella gettata nella spazzatura a fine mercato. Il progetto vuole aprire una riflessione sul consumismo contemporaneo e su problematiche ambientali connesse alla sovra-produzione nell'agricoltura intensiva e al contempo riattivare oggetti e tradizioni antiche, capaci di mettere in atto un'operazione virtuosa di riciclo sia materiale che culturale.

I piatti, personalizzati da ciascun invitato, saranno infine riuniti ed esposti, accompagnati da un video che documenta la performance nel Museo a partire dal 14 agosto.

